



Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 del D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola. Approvazione progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori - Codice Intervento 09IR691/G1 – CIG 7913482BEC – CUP J65B17000350005

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 15

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	SI	Cartaceo office automation	Verbale Conferenza dei Servizi
B	SI	Cartaceo office automation	Relazione Tecnica Generale
C	NO	Cartaceo office automation	Capitolato Speciale di Appalto
D	NO	Cartaceo office automation	Schema contratto
1	NO	Cartaceo office automation	Bando di gara
2	NO	Cartaceo office automation	Disciplinare di gara
3	NO	Cartaceo office automation	Scheda Consorziata
4	NO	Cartaceo office automation	Scheda Avvalimento art. 89
5	NO	Cartaceo office	Scheda Avvalimento art. 110

		automation	
6	NO	Cartaceo office automation	Scheda Cooptazione
7	NO	Cartaceo office automation	Lista categorie Lavorazioni e Forniture
8	NO	Cartaceo office automation	Estratto Bando di gara
9	NO	Cartaceo office automation	Tabelle per verifica congruità
10	NO	Cartaceo office automation	DGUE
11	NO	Cartaceo office automation	Dichiarazioni integrative

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare -Regioni, sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO, in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014, che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2, che prevede che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che, sempre ai sensi del suddetto articolo 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 60 del 16 dicembre 2016 recante “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

CONSIDERATO che tale Atto Integrativo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi indicati negli Allegati A e B allo stesso, comprendenti:

- A. interventi finanziati dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana, per un totale di € 27.156.044,88, così come riportati in allegato A del suddetto atto;
- B. interventi finanziati dalla Regione Toscana e dalle risorse FSC 2014/2020, per un totale di € 10.070.671,94, così come riportati in allegato B del suddetto atto;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Terzo Atto Integrativo richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

DATO ATTO che nell’Ordinanza Commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 è individuato all’Allegato A l’intervento codice 09IR691/G1 dal titolo “Adeguamento strutturale e idraulico delle sezioni del Torrente Ricortola dall’attraversamento della ZIA fino allo sbocco a mare”, per l’importo di € 2.500.000,00;

TENUTO CONTO che per la realizzazione dell’intervento è necessario espropriare terreni di proprietà privata siti nel Comune di Massa, come da elenco allegato alla Tavola 3 (Piano Particellare degli Espropri) facente parte integrante degli elaborati di progetto;

TENUTO CONTO che l’approvazione e l’autorizzazione del progetto dell’opera da parte del sottoscritto Commissario, ai sensi dell’art. 10, comma 6, del D.L. n. 91/2014 e dell’art. 5, comma 6, dell’Allegato B dell’Ordinanza n. 60/2016, comporta efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

PRESO ATTO che con pubblicazione sul quotidiano “La Nazione”, edizione di Massa, del 20 novembre 2018 e con note prot. n. 531504 del 21 novembre 2018, n. 531458 del 21 novembre 2018, n. 531477 del 21 novembre 2018, n. 531442 del 21 novembre 2018, n. 531462 del 21 novembre 2018, n. 531450 del 21 novembre 2018, agli atti dell’Ufficio, è stato comunicato ai soggetti per i quali è previsto l’esproprio di aree private l’avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e degli artt. 10, 11 e 16 del D.L. n. 327/2001;

DATO ATTO che, per garantire la partecipazione dei cittadini in relazione alla variante urbanistica, il Settore Assetto Idrogeologico ha espletato la procedura prescritta dall'art. 5, comma 2, dell'allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 60/2016:

- pubblicazione 20 novembre 2018 sul sito internet della Regione Toscana;
- pubblicazione 20 novembre sull'Albo pretorio Comune di Massa (MS);
- pubblicazione 21 novembre 2018 sul BURT;

PRESO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 47 del 30 Maggio 2018 veniva affidato il servizio di Rilievo Topografico allo Studio Tecnico Associato Cinelli con sede legale in Lucca (LU);

PRESO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 61 del 19 Luglio 2018 veniva affidato il servizio di indagini geologiche-geotecniche alla società Mappo Geognostica srl con sede legale in Altopascio (LU);

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23 c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, è consentita l'omissione di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;

PRESO ATTO che con Ordinanza n. 84 del 12 Settembre 2018 venivano affidati i servizi di Progettazione Esecutiva e di Direzione Lavori relativamente all'intervento "*Adeguamento strutturale e idraulico delle sezioni del Torrente Ricortola dall'attraversamento della ZIA fino allo sbocco a mare*" all'Ing. Renzo Bessi con sede legale in Capannori (LU);

CONSIDERATO CHE con Ordinanza Commissariale n. 8 del 5 Febbraio 2019 veniva affidato il servizio di verifica preventiva della progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 50/2016, alla società Open Ingegneria srl con sede legale in Prato (PO);

DATO ATTO che con nota prot. n. 20920 del 16 Gennaio 2019 veniva convocata per il giorno 31 Gennaio 2019 la Conferenza dei Servizi, ai sensi degli art. 14 e 14-ter della L. 241/1990, al fine di ottenere i pareri da parte dei diversi Enti per l'approvazione del Progetto Esecutivo relativo all'intervento "*Adeguamento strutturale e idraulico delle sezioni del Torrente Ricortola dall'attraversamento della ZIA fino allo sbocco a mare*";

DATO ATTO che alla Conferenza dei Servizi erano presenti i seguenti Enti:

- AUSL Toscana Nord Ovest
- E-Distribuzione
- Comune di Massa
- Progettista Ing. Bessi
- Gaia spa
- Genio Civile Toscana Nord

DATO ATTO che non sono state presentate, da parte dei privati interessati, osservazioni alla procedura di variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio né alla procedura di dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 102630 del 04 marzo 2019, è stato trasmesso a tutti i soggetti invitati a partecipare il verbale della Conferenza dei Servizi, allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);

DATO ATTO che la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole al progetto dei lavori di cui trattasi, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti, e dato atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14- quinquies della L. 241/90 in sede di conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

CONSIDERATO che le prescrizioni dei vari Enti sono già state recepite nel Progetto Esecutivo in oggetto;

CONSIDERATO, pertanto, che l'approvazione del progetto comporta urgenza, indifferibilità e pubblica utilità dei lavori;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09 aprile 2018 recante "*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R.762 del 1 agosto 2016.*";

VISTO quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO il Decreto del Direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 18766 del 27 novembre 2018 con il quale sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento l'Ing. Gennarino Costabile quale Responsabile del Contratto e l'Ing. Stefano Malucchi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento "*Adeguamento strutturale e idraulico delle*

sezioni del Torrente Ricortola dall'attraversamento della ZIA fino allo sbocco a mare" presentato in data 12 gennaio 2019 dall'Ing. Renzo Bessi composto dai seguenti elaborati, depositati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana:

Elaborato A_Relazione Tecnica Generale
Elaborato B_Elenco Prezzi Unitari
Elaborato C_Computo Metrico Estimativo
Elaborato D_Piano Particellare degli Espropri
Elaborato E_Relazione Geotecnica
Elaborato F_Relazione Idraulica
Elaborato G_Relazione dei Calcoli Strutturali
Elaborato H_Analisi dei Prezzi
Elaborato I_Capitolato Speciale di Appalto
Elaborato J_Schema di Contratto
Elaborato K_Piano di Manutenzione
Elaborato L_Quadro di Incidenza della Manodopera
Elaborato M_Cronoprogramma

Tavola 1 - Planimetria su CTR
Tavola 2 – Sezioni – Stato Sovrapposto
Tavola 3 - Piano Particellare degli Espropri
Tavola 4 - Carpenterie
Tavola 5a - Orditure
Tavola 5b - Orditure
Tavola 6 - Planimetria Sottoservizi Esistenti
Tavola 7 - Planimetria Flora e Fauna Esistente
Tavola 8 - Particolare Paratoia a Bilanciere

VISTO il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in oggetto con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto il 26 febbraio 2019 dall'Ing. Gabriele Cerri in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, elaborati conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico e di seguito elencati:

- RPF_PE_PSC

VISTA la Relazione Tecnica Generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato B);

VISTI il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato C) e lo Schema di Contratto (Allegato D) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 per le lavorazioni presenti mentre è stata fornita adeguata analisi prezzi per le voci in esso non ricomprese;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola il cui quadro economico può essere così riassunto:

LAVORI A BASE D'ASTA	
A1) Importo lavori per miglioramento sismico (soggetto a ribasso)	€ 1.221.646,77
A2) Importo altri lavori (soggetto a ribasso)	€ 341.247,51
COSTI PER LA SICUREZZA	
A3) Sicurezza lavori per miglioramento sismico (non soggetta a ribasso)	€ 21.396,20
A4) Sicurezza altri lavori (non soggetta a ribasso)	€ 5.975,17
A) Totale importo lavori	€ 1.590.265,65
SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) Oneri di conferimento materiali di risulta (IVA compresa)	€ 150.000,00
B2) Rilievi (IVA compresa)	€ 20.000,00
B3) Nuovo cavidotto Enel per allaccio A.S.D. IppoMare (IVA compresa)	€ 4.000,00
B4) Imprevisti	€ 61.166,32
B5) Espropri e occupazioni (IVA compresa)	€ 275.000,00
B6) Spese tecniche (IVA compresa)	€ 29.280,00
B7) Fondo interno compreso collaudo (2% di A)	€ 31.805,31
B8) Collaudo	€ 20.000,00
B9) Bonifica ordigni bellici (IVA compresa)	€ 29.554,30
B10) Relazioni paesaggistica, architettonica, ambientale (IVA compresa)	€ 7.320,00
B11) Pubblicità (IVA compresa)	€ 8.000,00
B12) Indagini geologiche e geotecniche (IVA compresa)	€ 8.887,70
B13) IVA su lavori per miglioramento sismico (10% di A1 + 10% di A3)	€ 124.304,30
B14) Accantonamento per aumento IVA 2020 al 13% (3% di A1 + 3% di A3)	€ 37.291,29
B15) IVA su altri lavori (22% di A2 + 22% di A4)	€ 76.388,99
B16) Accantonamento per aumento IVA 2020 al 25,2% (3,2% di A2 + 3,2% di A4)	€ 11.111,13
B17) Accantonamento per aumento IVA 2021 al 26,5% (4,5% di A2 + 4,5% di A4)	€ 15.625,02
B) Totale importo somme a disposizione	€ 909.734,35
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 2.500.000,00

TENUTO CONTO che a seguito di quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi il progettista Ing. Renzo Bessi ha trasmesso in data 06 febbraio 2019 il progetto in oggetto da sottoporre a verifica;

DATO ATTO che il progetto esecutivo è stato sottoposto a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo rilasciato dalla società OPEN INGEGNERIA SRL in data 30 aprile 2019;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 06 maggio 2019, redatto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, dal Responsabile Unico del Procedimento, che fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica;

DATO ATTO che il sopracitato verbale di validazione fa anche espresso riferimento all'avvenuta verifica dell'esistenza dei presupposti tecnici e amministrativi necessari per conseguire la piena disponibilità delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, ai sensi della lettera j) del punto 5.1.4 delle Linee Guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 49/2018, il Direttore dei Lavori, Ing. Renzo Bessi ha rilasciato l'attestazione relativa allo stato dei luoghi in data 17 aprile 2019;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA", capitolo n. 11167;

CONSIDERATO, pertanto, che ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014, l'approvazione ed autorizzazione del progetto di cui trattasi costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Massa (MS);

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al paragrafo precedente, è apposto, in virtù dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 c. 6 del D.L. 91/2014, convertito in L. n. 116/2014, e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO:

- che per l'affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 36, commi 2, lettera d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che per l'affidamento della procedura in oggetto si prevede di avvalersi della facoltà di cui agli articoli 36, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della Legge Regionale n. 38/2007;
- che per l'affidamento delle opere non è necessario suddividere ulteriormente l'appalto in lotti perché l'appalto in oggetto è già un lotto funzionale di un intervento più ampio;
- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;
- che l'appalto non riveste carattere transfrontaliero certo in considerazione del suo importo rispetto alle soglie di rilievo comunitario, del luogo di esecuzione dei lavori e del presumibile numero molto elevato di concorrenti e, pertanto, il bando di gara prevede di utilizzare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli articoli 36, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della Legge Regionale n. 38/2007,

fermo restando che la suddetta esclusione automatica non sarà applicata nel caso in cui pervenga un numero di offerte, provenienti da operatori aventi sede in nazioni dell'Unione europea diverse dall'Italia, pari o superiore al 10% delle offerte presentate;

- che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la percentuale di subappalto ammessa nell'appalto in oggetto non può superare la quota del trenta per cento dell'importo complessivo del contratto
- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60, 36, comma 9, e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non può essere inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- che l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;
- che con Decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le *“Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START”*;
- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana;
- che l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa Legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;
- di procedere, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;
- che, dato lo stato dei luoghi, la tipologia progettuale e il dettaglio degli elaborati progettuali, non si ritiene tecnicamente necessario che la presa visione del luogo di esecuzione dei lavori venga effettuata alla presenza di tecnici della Stazione appaltante;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa e economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione *“Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,....[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità”*;
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. E di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

CONSIDERATO, pertanto:

- che sono stati predisposti il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello “Scheda consorziata” (allegato 3), il modello “Scheda Avvalimento art. 89” (allegato 4), il modello “Scheda Avvalimento art. 110” (allegato 5), il modello “Scheda cooptazione” (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l’esecuzione dell’opera e per la formulazione dell’offerta (allegato 7), l’estratto del bando di gara (allegato 8) e il modello “Tabelle per la verifica di congruità” (allegato 9), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il “Documento di Gara Unico Europeo – DGUE”, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 10), ed il modello “Dichiarazioni integrative” (allegato 11), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell’operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l’offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;
- che gli articoli 29, commi 1 e 2, 36, comma 9, e 73, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, e il Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a cinquecentomila euro, ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:
 - in forma integrale:
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - sul profilo di committente della Regione Toscana;
 - sul sito informatico presso l’Osservatorio Regionale;
 - e per estratto:
 - su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
 - su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;
- che l’art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;
- che la pubblicazione del bando di gara:
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;
 - sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;
 - sul sito informatico presso l’Osservatorio regionale è gratuita;
 - sul B.U.R.T. è gratuita;
- che la pubblicazione del bando di gara, dell’estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall’Amministrazione aggiudicatrice per tali

pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

- che la Deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (“Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019”), prevede, in relazione alla fascia d’importo in cui si colloca l’appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell’importo di € 600,00 quale contributo a favore dell’Autorità medesima;
- che ai sensi dell’art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27 maggio 2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all’art. 31 della L.R. n. 38/2007;
- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

VISTO il Decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio “Inserzioni on-line” dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di indizione di gara per i lavori in oggetto, pari ad € 4.000,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B11) e che pertanto è imputabile al capitolo 11167 della contabilità speciale n. 5588 relativo alla realizzazione dell’opera in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione dell’estratto del bando di indizione di gara per i lavori in argomento su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, pari a € 2.700,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B11) e che pertanto è imputabile al capitolo 11167 della contabilità speciale n. 5588 relativo alla realizzazione dell’opera in oggetto;

RITENUTO di impegnare la somma di € 600,00 sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale n. 5588 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018;

DATO ATTO che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

RITENUTO pertanto di impegnare la somma complessiva di € 6.700,00 IVA compresa sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale n. 5588, a favore della Regione Toscana – codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2118) di cui € 4.000,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti e € 2.700,00 per il rimborso della pubblicazione dell’estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 “*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016*”, tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro 60 giorni dall’aggiudicazione;

RITENUTO che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale;

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi del 31 gennaio 2019 relativa all’intervento “*Adeguamento strutturale e idraulico delle sezioni del Torrente Ricortola dall’attraversamento della ZIA fino allo sbocco a mare*”, allegato A) al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di adottare le risultanze della Conferenza dei servizi, dando atto che la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;
3. di prendere atto che non sono state presentate da parte dei privati interessati osservazioni alla procedura di variante urbanistica per apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità;
4. di dare atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell’articolo 14 - quinquies della L. 241/90 in sede di Conferenza dei Servizi, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;
5. di disporre che copia della presente ordinanza sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta conferenza dei servizi;
6. di approvare la Relazione Tecnica Generale di cui al progetto in oggetto, il Capitolato Speciale d’Appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati B, C e D);
7. di stabilire, pertanto, che ai sensi dei commi 5 e 6 dell’art. 10 D.L. 91/2014, convertito in L. n. 116/2014, l’approvazione e l’autorizzazione del progetto cui al punto 4 costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Massa (MS);
8. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto 7) è apposto, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all’esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;
9. di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l’indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell’art. 10, comma 6, della L. n. 116/2014 e dell’art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;

10. di dare atto che il Settore Assetto Idrogeologico procederà alle comunicazioni di cui all'art. 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, l'emanazione del Decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito entro due anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.P.R. n. 327/2001;
12. di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

LAVORI A BASE D'ASTA	
A1) Importo lavori per miglioramento sismico (soggetto a ribasso)	€ 1.221.646,77
A2) Importo altri lavori (soggetto a ribasso)	€ 341.247,51
COSTI PER LA SICUREZZA	
A3) Sicurezza lavori per miglioramento sismico (non soggetta a ribasso)	€ 21.396,20
A4) Sicurezza altri lavori (non soggetta a ribasso)	€ 5.975,17
A) Totale importo lavori	€ 1.590.265,65
SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) Oneri di conferimento materiali di risulta (IVA compresa)	€ 150.000,00
B2) Rilievi (IVA compresa)	€ 20.000,00
B3) Nuovo cavidotto Enel per allaccio A.S.D. IppoMare (IVA compresa)	€ 4.000,00
B4) Imprevisti	€ 61.166,32
B5) Espropri e occupazioni (IVA compresa)	€ 275.000,00
B6) Spese tecniche (IVA compresa)	€ 29.280,00
B7) Fondo interno compreso collaudo (2% di A)	€ 31.805,31
B8) Collaudo	€ 20.000,00
B9) Bonifica ordigni bellici (IVA compresa)	€ 29.554,30
B10) Relazioni paesaggistica, architettonica, ambientale (IVA compresa)	€ 7.320,00
B11) Pubblicità (IVA compresa)	€ 8.000,00
B12) Indagini geologiche e geotecniche (IVA compresa)	€ 8.887,70
B13) IVA su lavori per miglioramento sismico (10% di A1 + 10% di A3)	€ 124.304,30
B14) Accantonamento per aumento IVA 2020 al 13% (3% di A1 + 3% di A3)	€ 37.291,29
B15) IVA su altri lavori (22% di A2 + 22% di A4)	€ 76.388,99
B16) Accantonamento per aumento IVA 2020 al 25,2% (3,2% di A2 + 3,2% di A4)	€ 11.111,13
B17) Accantonamento per aumento IVA 2021 al 26,5% (4,5% di A2 + 4,5% di A4)	€ 15.625,02
B) Totale importo somme a disposizione	€ 909.734,35
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 2.500.000,00

13. di approvare il Progetto Esecutivo relativo all'intervento "*Adeguamento strutturale e idraulico delle sezioni del Torrente Ricortola dall'attraversamento della ZIA fino allo sbocco a mare*" dell'importo complessivo di € 2.500.000,00, come dettagliato nel quadro economico, e composto dagli elaborati richiamati in narrativa;
14. di dare atto che i relativi elaborati progettuali sono conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico;
15. di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA", capitolo n. 11167;
16. di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 36, commi 2, lettera d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;
17. di avvalersi, per tale procedura, della facoltà concessa dagli articoli 36, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della Legge Regionale n. 38/2007, con le modalità indicate nei documenti di gara;
18. di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, mediante offerta a prezzi unitari;
19. di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06 agosto 2015;
20. di approvare il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), l'estratto del bando di gara (allegato 8), il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 9), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
21. di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 10), ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 11), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
22. di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 36, comma 9, 60 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
23. di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet:

<http://start.toscana.it>;

24. di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (allegato 8) su uno tra i principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggior diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i lavori;
25. di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo del Committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;
26. di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;
27. di ridurre l'impegno n. 58 sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale n. 5588 per l'importo di euro 600,00 e contestualmente di assumere per lo stesso importo l'impegno sul capitolo n. 11167 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018;
28. di ridurre l'impegno n. 58 sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale n. 5588 per l'importo di € 6.700,00 IVA compresa e contestualmente di assumere per lo stesso importo l'impegno sul capitolo n. 11167 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2118) di cui € 4.000,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni online" a cura del settore Contratti ed € 2.700,00 per il rimborso della pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;
29. di dare atto che, qualora l'Aggiudicatario lo consenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente a favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Assetto idrogeologico, nel momento in cui sarà a conoscenza dell'incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell'avvenuto incasso al Commissario e disporrà l'economia di impegno;
30. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007. Ai sensi dell'art. 5 c. 1 dell'Allegato A all'Ordinanza n. 60/2016 il presente atto è pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio del Comune di Massa. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C, D, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, e 11, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Enrico Rossi

Il Direttore
Giovanni Massini